

## LUIGI GIACHINO

### candidatura per la direzione del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova triennio 2024/2025 – 2026/2027

---

## PROGRAMMA

---

### **Chi sono**

Sono nato nel 1962. Sono titolare di una cattedra di Armonia contrappunto fuga e composizione (F030), oggi Composizione (CODC/01) dal 01.10.1990.

Ho ottenuto la cattedra al Conservatorio di Genova nell'A. A. 1991/92.

Svolgo regolarmente attività pianistica e compositiva.

Ho iniziato ad interessarmi di organizzazione musicale – concorsi, stagioni concertistiche, masterclass - nel 1986. Ho progettato ed avviato, tra l'altro, due scuole civiche musicali.

Al Paganini ho fatto parte dei seguenti organi:

- Consiglio d'Istituto
- Consiglio Accademico per tre mandati
- RSU.

Inoltre sono stato referente Erasmus.

### **Attualmente, in Conservatorio, ricopro i seguenti incarichi:**

- membro del comitato scientifico della rivista "Il Paganini"
- referente per la comunicazione e produzione artistica, i rapporti con la stampa e le realtà culturali cittadine
- referente del dipartimento di composizione
- vice direttore (dall'A. A. 2021/2022).

### **Perché mi candido alla direzione**

Nel corso degli anni, il Conservatorio di Genova mi ha offerto molto. Ho conosciuto colleghi di prestigio che mi hanno dimostrato sincera amicizia e sono stati per me importanti punti di riferimento. Per qualche tempo, a causa di una malattia terminale che ha colpito mio padre, sono stato in utilizzazione al Conservatorio di Torino, la mia città di origine. Senza nulla togliere a quella sede, in quel periodo ho potuto constatare l'importanza della mia esperienza genovese e provare nostalgia per il nostro Istituto, che non lascerò fino alla pensione.

Non credo certo che la mia candidatura sia indispensabile, ma ritengo di conoscere il Conservatorio Paganini abbastanza a fondo e mi piacerebbe poter restituire qualcosa all'ambiente che mi ha ospitato in tutti questi anni.

## **Il Paganini che vorrei**

CONCRETEZZA e FLESSIBILITA' sono le parole chiave del mio progetto per il Paganini nel prossimo triennio. Si tratterà di mettere in campo idee ambiziose ma raggiungibili e muoversi tempestivamente, e in *team*, per realizzarle a breve termine.

Ho evidenziato i seguenti settori d'intervento che ritengo fondamentale sviluppare e che declinerò nello specifico per chi avrà la pazienza di proseguire nella lettura:

### **LA DIDATTICA**

I nuovi corsi	p. 3
Le prospettive occupazionali per gli studenti	p. 4
Il D.M. 934	p. 5
La Didattica inclusiva	p. 6

### **LA PRODUZIONE E LE SINERGIE TERRITORIALI**

Il Conservatorio e il territorio	p. 7
Il Politecnico delle Arti	p. 9
Il Paganini e il Teatro Carlo Felice	p. 10
Il Paganini e l'Università	p. 10
Lo studio di registrazione e l'Audio Immersivo	p. 11

### **L'ORGANIZZAZIONE INTERNA**

Il coordinamento e la pianificazione	p. 12
I regolamenti	p. 13
Il fondo di bilancio per la didattica aggiuntiva	p. 14
Il parco strumenti	p. 15
L'interazione fra le sezioni dell'Istituto	p. 16
Le risorse	p. 16

### **LA COMUNICAZIONE**

Un percorso di crescita	p. 17
Le pubblicazioni del Conservatorio	p. 17

## LA RICERCA

Nuovi orizzonti	p. 18
Qualche idea concreta	p. 20

## CURRICULA

Curriculum artistico	p. 21
Curriculum organizzativo – progetti e direzioni artistiche	p. 23

## LA DIDATTICA

---

### **I nuovi corsi**

Negli ultimi decenni, attraverso le esecuzioni storicamente informate, anche in Italia la musica antica ha acquisito importanza e spessore. Il pubblico è attento, numeroso e sensibile, la qualità degli esecutori è in costante aumento. L'offerta e la richiesta di musica antica sono quindi in crescita. Nel nostro Istituto si discute da anni sull'opportunità di istituire un **Dipartimento di Musica Antica**. Sono convinto che sia giunto il momento di dare seguito all'idea. Ritengo che in una città come Genova, capoluogo di regione, non possa mancare un'offerta formativa organica superiore di Musica Antica. Qualora fossi eletto quindi, avrei intenzione di evidenziare percorsi concordati con il Consiglio Accademico per far sì che nell'offerta formativa del Paganini sia inserito il Dipartimento di Musica Antica.

Inoltre ritengo sia qualificante per il nostro Istituto porre allo studio l'attivazione del **Corso di Specializzazione** (terzo livello) con l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali di alta qualificazione. Tale iniziativa comporta certamente un notevole impegno e diverse alee, ma potrebbe porre il Paganini all'avanguardia fra i Conservatori italiani.

Considero anche opportuno pianificare la realizzazione di uno o più **Master** di primo e di secondo livello che renderanno maggiormente attrattivo il nostro Istituto incrementandone il prestigio.

Inoltre credo che sia molto importante mettere a disposizione dei nostri studenti strumenti didattici utili alla propria “amministrazione” nel mondo dell’arte e dello spettacolo. A tale proposito mi sembra opportuno offrire nuovi supporti didattici nell’ambito della legislazione dello spettacolo e del *self management* per musicisti.

Nell’ottica di una collaborazione sempre più sinergica con l’Università, ritengo che l’istituzione di un **Biennio di Teorie Tecniche in Musicoterapia** rappresenti un percorso da seguire con attenzione. Il nostro Conservatorio può contare su un contesto medico cittadino di primo piano con strutture moderne ed aggiornate, oltre a dotazioni d’avanguardia afferenti al Laboratorio di Musica Elettronica. Il Biennio di Musicoterapia, anche attraverso una accurata selezione di docenti esperti – che dovranno afferire ai codici disciplinari COMT/01, COMT/02, COMT/03, COMT/04, declinati nella tabella A allegata al D.M. n.2905 del 06.12.2021 - potrà quindi rivelarsi più efficace e meglio declinato di altre iniziative parallele già in essere in altre sedi.

### **Le prospettive occupazionali per gli Studenti**

L’argomento è strettamente collegato con il precedente, in quanto ne rappresenta la naturale evoluzione. Produrre in ambito accademico musica esportabile è certamente utile anche sotto il profilo didattico, ma confermare l’efficacia del nostro lavoro e di quello dei nostri studenti attraverso la loro affermazione professionale è la ragione principale della nostra esistenza.

Il Paganini sta dando vita a diversi progetti in collaborazione con importanti Enti sul territorio:

- Accademia del Teatro Carlo Felice – avvio alla professione di nostri studenti di Canto e Accompagnamento pianistico, ma anche collaborazione della Paganini Junior Chamber Orchestra;
- Fondazione Genova Liguria Film Commission – creazione di una *task force* di nostri studenti interessati alla musica applicata (strumentisti, compositori e arrangiatori), da offrire alle produzioni cinetelevisive ospiti a Genova e in Liguria;

- Università – studio e realizzazione di percorsi didattici multidisciplinari destinati alla creazione di figure professionali attuali e facilmente spendibili in ambito occupazionale.

Ritengo che sia necessario moltiplicare le occasioni simili, in quanto si tratta di **“ponti occupazionali”** da offrire ai nostri studenti. Sono profondamente convinto che i titoli AFAM offrano maggiore ricaduta occupazionale rispetto a molte facoltà universitarie e che sia necessario rendere edotte le famiglie in merito alla competitività dei titoli acquisiti in Conservatorio.

A tal proposito, credo sia molto importante il recente D. M. trasmesso il 21.02.2024, con il quale è stato istituito il Dottorato di ricerca AFAM. Insieme alle Facoltà Assunzionali – concesse agli Istituti di Alta Formazione Artistica [D.M. n. 180/2023 che fa seguito al D.L. 198/2022 convertito in legge n. 14/2023, in cui all’articolo 6, comma 4-ter si sancisce che, dall’A.A. 2023/2024, le istituzioni AFAM possono reclutare docenti a tempo indeterminato] e all’istituzione della figura del Ricercatore [reclutabile anch’essa attraverso concorsi di sede] la figura del dottorando rappresenta il completamento della carriera accademica AFAM rendendola assimilabile a quella universitaria. Ciò significa offrire una concreta prospettiva occupazionale ai nostri studenti e consentire al Conservatorio di disporre di collaboratori preparati e potenzialmente attivi anche nell’ambito della ricerca. Il quadro generale è incoraggiante in quanto indirizzato verso la reale autonomia dei Conservatori che, a mio avviso, sarà completata con l’estensione a quella amministrativa.

## **Il D.M. 934**

Nel nostro Conservatorio si è molto discusso in merito al D.M. 934 del 3.8.2022, relativo all’attuazione dell’investimento 1.6 – M4C1-24 “Orientamento attivo scuola-università” inserito nel PNRR. Pareri non sempre concordanti sulla corretta attuazione degli interventi, hanno portato ad un momento di stallo che non ha consentito, nell’A. A. corrente, di dare seguito a quanto previsto dal Decreto.

Per parte mia, ritengo che si tratti di una iniziativa importante a cui il nostro Conservatorio, fin dal prossimo A.A., non potrà rinunciare.

### **La Didattica inclusiva**

L'avvio di progetti specifici per la Didattica Inclusiva nei Conservatori italiani è relativamente recente: la rete del Coordinamento Nazionale dei Delegati per le Disabilità e i DSA dei Conservatori di Musica è attiva dal 2019 e il Paganini ne ha subito fatto parte, figurando fra gli estensori delle Linee Guida nazionali.

Il nostro Conservatorio è stato promotore del convegno "Didattica inclusiva, facciamo il punto al Conservatorio di Genova" nell'ottobre 2022. Quest'anno siamo stati invitati dal Conservatorio di Teramo per guidare un incontro di aggiornamento e siamo stati presenti a "Didacta 2024" (unico evento del settore promosso nella fascia AFAM), organizzata dal MUR a Firenze.

Il Conservatorio di Genova si distingue quindi per la capacità di fare rete con centri di ricerca sul territorio (Università, Accademia Ligustica, Ospedale San Martino, Ospedale Galliera, Istituto Italiano di Tecnologia), ma anche con uffici dell'Amministrazione locale che possono dare un futuro agli studenti inseriti dei percorsi d'inclusione come l'UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi) del Comune di Genova e l'Ufficio Collocamento Mirato della Regione Liguria.

Ultimamente si sono intensificati anche i rapporti con l'Istituto David Chiossone e con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, in previsione di un più ricco ingresso di studenti ipovedenti o non vedenti nei nostri corsi. In merito, credo sia opportuno promuovere a breve un convegno che ci permetterà di fotografare la situazione.

Altro punto di forza del Paganini, che intendo sostenere e potenziare anche attraverso il mantenimento e l'incremento delle borse, è il buon utilizzo dei Tutor studenti. In merito alcuni nostri iscritti, in possesso di lauree e di esperienze importanti inerenti l'inclusione, hanno dimostrato notevole disponibilità ed interesse.

In questo campo in cui non progredisce solo la didattica inclusiva, ma anche la didattica generale e la crescita civile del nostro ambiente di studio e lavoro, bisogna garantire uno sforzo di continuità e di aggiornamento che impegna tutti: il direttore, il delegato, i docenti, gli studenti e il personale T.A.

Ultimamente il Coordinamento ha stabilito un rapporto sinergico con le Accademie e credo raggiungibile in tempo breve la realizzazione di una CNADD (Conferenza Nazionale Afam dei Delegati per la Disabilità), parallela alla CNUDD universitaria.

## LA PRODUZIONE E LE SINERGIE TERRITORIALI

---

### **Il Conservatorio e il territorio**

Ad oggi il Paganini è una realtà ampiamente inserita nel territorio. Le convenzioni e collaborazioni in essere e in itinere - Teatro Carlo Felice, GOG - Giovine Orchestra Genovese, Istituto Italiano di Tecnologia, Università, Premio Paganini, Consolato americano, CIV San Martino d'Albaro, Municipio di Albaro, CIV Sestiere del Doge, Genova Liguria Film Commission, Associazione Pasquale Anfossi, Associazione Amici del Conservatorio, Associazione Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio Niccolò Paganini, Club Soroptimist, Zonta Club, Palazzo Ducale, Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, Fondazione Casa America, Centro di Studi Colombiano, polo nautico Marina Genova, Quarto Pianeta - per citare le principali, ne danno ampia testimonianza.

La questione da affrontare è l'effettiva applicazione delle convenzioni in essere e future, comprese quelle con altre realtà produttive, accademiche e scolastiche del territorio. Per ottenere una migliore contestualizzazione dell'Istituto, per potenziare le sinergie e declinare al meglio quelle in essere – anche con una programmazione a medio termine - sarà necessario un maggiore coinvolgimento dei colleghi. Per questo ritengo sia **cruciale** la prosecuzione e l'incentivazione di un percorso empatico fra tutti noi – con particolare riferimento allo staff di direzione e il Personale T.A. - in un'ottica di collaborazione a tutto tondo attraverso un contatto costante e un impegno fattivo nella

risoluzione di qualsiasi problema inerente il Conservatorio.

Il nostro Istituto è al centro di una serie di iniziative cittadine di grande interesse. La qualità del lavoro dei nostri studenti – e ovviamente dei docenti - è ormai richiesta sempre più spesso da Enti e Associazioni. Le convenzioni e collaborazioni, sempre più numerose, ci rendono visibili e stanno creando un tessuto culturale scambievole a maglie sempre più fitte. Anche il *feedback* sui media – RAI e Secolo XIX soprattutto - e l'accresciuta sensibilità delle autorità cittadine – visita del Sindaco Bucci, dell'Arcivescovo Tasca, di diversi Assessori comunali e regionali, oltre alla consueta e gradita presenza di tutte le autorità albaresi - sono aspetti importanti di una significativa crescita d'immagine.

La situazione appare senz'altro costruttiva, ma credo presenti una criticità da fronteggiare. Dobbiamo evitare che la nostra produzione artistica sia spesa in favore di soggetti che ricorrono a noi solo perché non dispongono delle risorse necessarie a realizzare concerti o perché considerano la musica colta marginalmente. E' giunto il momento di scegliere sedi e contesti, come pure di ottenere sempre da chi richiede le nostre produzioni un corrispettivo economico, seppure rapportato all'ambito accademico e quindi diverso da quello professionale, da non destinare direttamente agli studenti, ma piuttosto ai servizi che il Conservatorio offre loro: acquisto di nuovi strumenti, mute di corde, accessori, ecc.

Questo già avviene, ma credo che metterlo a sistema presenti più vantaggi:

- contenere la mole di attività esterna (per non distogliere gli studenti dal percorso accademico)
- preservare l'immagine del Conservatorio
- permettere ai nostri studenti (e docenti) di lavorare in condizioni ottimali.

Non ritengo opportuno escludere *tout court* le collaborazioni gratuite, ma limitarle a realtà particolari - strutture sanitarie, eventi benefici, ricorrenze ufficiali, ecc. – da vagliare caso per caso.



Come sapete sono stato fra i promotori della Stagione Concertistica di Villa Sauli Bombrini. Questo per incrementare la nostra visibilità, ma anche per far conoscere ai genovesi la nostra straordinaria sede.

Per realizzare tutto ciò, è però necessaria massima chiarezza sulle competenze. I referenti alla produzione e comunicazione devono agire in sinergia ma con piena consapevolezza delle rispettive aree di influenza ed è necessario che la direzione e il Consiglio Accademico operino scelte chiare e tempestive.

### **Il Politecnico delle arti**

Ritengo che il rapporto con l'Accademia Ligustica di Belle Arti, il cui consolidamento è essenziale per rendere operativo il Politecnico delle Arti, debba essere portato avanti con determinazione ma anche con attenzione a preservare gli spazi delle due Istituzioni in un'ottica sinergica e armonica al tempo stesso. Il mio impegno in tal senso sarà instancabile, in quanto credo che il progetto offra innegabili vantaggi didattici e produttivi, oltre a permettere a entrambi i soggetti – Conservatorio ed Accademia – di ottenere maggior attenzione in qualsiasi iniziativa comune e nei rapporti con il Ministero. Di seguito riporto una sintesi delle iniziative realizzate negli scorsi anni dal Conservatorio in collaborazione con l'Accademia, che offre un quadro interessante e prospettico delle potenzialità sinergiche dei suoi Istituti:

giugno 2016	Partecipazione congiunta a "Univercity" -
novembre 2017	<i>Alberto Issel, tra pittura e "Arti Industriali"</i>
dicembre 2016	ALBA Dada
marzo 2017	Il Futurismo in tre incontri
2018	Concerti nel Museo dell'Accademia
2019	Progetto "Non solo vista" per il bando della Regione Liguria
	"Abilità al plurale
2018 e 2019	Giornate della memoria
gennaio 2020	"Bauhaus reloaded"
gennaio 2023	"Conferenze in mostra"
2024	Collaborazione a due tesi, di cui una in corso insieme con IIT

maggio 2024 "Yacht & Garden", Marina Genova: condivisione spazio espositivo e concerto su "Profumo, musica e arte".

Ritengo quindi che sia necessario incrementare il numero di iniziative comuni fra Conservatorio e Accademia Ligustica in un'ottica sinergica e osmotica sempre più potente e fattiva, utilizzando Palazzo e Piazza Senarega per spettacoli congiunti, anche con la collaborazione di realtà territoriali pubbliche e private come, ad esempio, il CIV del centro storico "Sestiere del Doge".

### **Il Paganini e il teatro Carlo Felice**

Il teatro Carlo Felice è, da sempre, un punto di riferimento importante. Negli ultimi anni il Conservatorio di Genova ha intensificato e rinsaldato la propria collaborazione con l'Ente.

Nel caso fossi eletto, intendo coltivare e mantenere il più possibile il rapporto su di un piano paritario, sia per confermare la centralità del Conservatorio come massima realtà didattica musicale territoriale, sia per costruire un percorso occupazionale per i nostri studenti.

### **Il Paganini e l'Università**

La relazione fra Conservatorio e Università di Genova oggi si declina principalmente attraverso il seminario di taglio laboratoriale SINTONIE. Già in essere dal 2016, SINTONIE è frutto della collaborazione fra il nostro Istituto, il Dipartimento DINO GMI (Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze materno-infantili) il DIBRIS (Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei sistemi) e il DIRAAS (Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo) dell'Università di Genova. Il programma 2024 ruota intorno a temi che legano logopedia, neurologia, psichiatria, fisioterapia e musica: temi multidisciplinari che arricchiscono sia la prospettiva artistica, sia quella medica e quella delle nuove tecnologie.

Sempre aperto alla città e presente nel programma del "Festival della Scienza" 2023, SINTONIE 2024 prevede a Casa Paganini una serie di otto incontri aperti a un pubblico non specialistico sul tema "I diversi sentieri dell'empatia". A mio parere si tratta certamente di un'iniziativa da mantenere e incentivare.

Tanto nel campo scientifico, quanto in quello umanistico, è importante ricordare la funzione dei tirocini universitari, già svolti in Conservatorio da studenti di Lettere, di Storia e di Elettronica. Un tirocinio (attività formativa obbligatoria nei corsi universitari) si sta concordando con il corso di Logopedia per l'A.A. 2024-2025. Il fatto che il nostro Conservatorio sia tra i fondatori del curriculum "Musica e spettacolo" del DIRAAS e faccia tuttora parte del Comitato d'Indirizzo del corso triennale e magistrale di Lettere, apre una prospettiva importante per progetti di ricerca e laboratori comuni, che sono da incentivare anche come studio per più aperte sinergie e prospettive di lavoro. Anche la partecipazione a bandi, nazionali e internazionali, nel campo dell'alta formazione potrà essere incentivata dalla reciprocità di queste esperienze.

### **Lo studio di registrazione e l'Audio Immersivo**

Il Salone di Villa Sauli Bombrini è dotato di apparecchiature con cui sono realizzabili master audio per produzioni musicali da destinare a supporto fisico o a piattaforme liquide. Inoltre il nostro Istituto vanta un Triennio Superiore per Tecnici del Suono che ha un notevole supporto tecnologico. La nostra Camera Ambisonica, sita a Palazzo Senarega, consente di "catturare" i dati di posizionamento dei fenomeni audio rispetto al sistema di captazione indipendentemente dal successivo sistema di ascolto. Questo apre una finestra interessantissima verso l'audio immersivo che, oggi, è di estremo interesse in ambito multimediale. Quanto riportato, unito alla collaborazione di docenti e studenti, consente di entrare sul mercato in modo efficace e competitivo. Questa nostra *skill* ci permetterà di realizzare prodotti audio per uso interno, ma anche - attraverso una adeguata promozione - di fornire supporto a utenti esterni. La ricaduta sarà duplice: rientro economico e incremento di visibilità.

Ovviamente tale attività dovrà essere programmata con la massima cura, per non compromettere la disponibilità del Salone – giornate festive e orari serali - che rimarrà prioritariamente destinato all'attività artistica e didattica dell'Istituto. Questo anche per consentire l'isolamento acustico necessario per ottenere registrazioni di qualità.

## L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

---

### **Il coordinamento e la pianificazione**

In merito all'organizzazione interna, innanzitutto credo sia opportuna una calendarizzazione preventiva e organica nel tempo degli eventi – Concerti, Masterclass, Saggi, Inaugurazione Anno Accademico, Open Week, Notte bianca - finalizzata ad ottenere migliore promozione e massima selezione delle sedi e delle occasioni di intervento del Conservatorio.

Ritengo inoltre che debbano essere sviluppate e pianificate con il dovuto anticipo – ricercando le risorse necessarie - sinergie con altri Istituti AFAM per progetti comuni esecutivi (produzioni orchestrali, corali e cameristiche) e compositivi sia in ambito tradizionale che jazz ed elettronico.

In quest'ottica – e sulla scorta dell'esperienza che ho vissuto personalmente nello scorso luglio con la visita della Big Band e del coro dell'Università di Pittsburgh nel parco del Paganini attraverso la collaborazione dell'addetta consolare USA a Genova – credo sia utile sviluppare progetti internazionali attraverso la stipula di rapporti con Conservatori, Università, Hochschule e realtà associative e produttive musicali straniere, con particolare riferimento a progetti configurabili in ambito UE.

Inoltre vorrei incrementare il processo di valorizzazione delle professionalità artistiche dei docenti attraverso l'organizzazione e la promozione di Stagioni Musicali, Conferenze, Convegni, presentazioni di libri o di produzioni discografiche supportate attraverso il Fondo d'Istituto sia nella Sede di Albaro, sia Decentrate in luoghi di prestigio.

A questo proposito, ritengo significativo citare ad esempio la collaborazione con il Centro Studi Colombiano, la prestigiosa partecipazione al Festival della Scienza nel 2023 e la nostra proposta, attualmente al vaglio del comitato scientifico del Festival della Scienza, per il 2024.

Ultimo, ma non meno importante, credo che la prossima direzione dovrà favorire in ogni modo l'attività artistica dei docenti, venendo incontro alle richieste di spostamenti di giorni e lezioni con la massima flessibilità concessa dalle esigenze didattiche e giuridiche. L'attività artistica dei Docenti AFAM – concerti, conferenze, esecuzioni di proprie composizioni – oltre a qualificare l'Istituto, rappresenta un esempio per gli studenti ed è, di fatto, un corso di aggiornamento continuo a cui ci sottoponiamo costantemente.

### **I regolamenti**

Nel corso dell'attuale direzione, di cui sono stato chiamato a far parte, si è molto parlato della necessità di regolamentare in maniera sempre più precisa ogni percorso istituzionale. Ebbene, credo che questa tesi andrà declinata in modo diverso.

Si tratta semmai di aggiornare i regolamenti rendendoli, al tempo stesso, il più possibile flessibili. Ho iniziato ad organizzare musica nel 1986 con un concorso musicale, la European Music Competition Città di Moncalieri, che raggiungerà quest'anno la trentaseiesima edizione. Ho stilato, per attività organizzative di varia natura elencate nel mio curriculum, centinaia di bandi e regolamenti. Premessa la mia piena contezza che si tratti di documenti necessari per l'amministrazione di qualsiasi attività collettiva ed istituzionale, nel corso degli anni ho avuto modo di verificare l'importanza di non inserire troppe norme e di applicare con FLESSIBILITA' quelle pubblicate. Questo non significa esulare dai termini di legge e neppure concedere favoritismi ma applicare e rinnovare, ove necessario, ciò che recitano i regolamenti – nel nostro Istituto già presenti in numero ampiamente sufficiente – con il massimo buon senso, valutando le situazioni caso per caso e sostenendo sia gli studenti – per favorirne il percorso accademico in ogni modo – sia i docenti ed il personale T.A. – per consentire loro di lavorare con la massima serenità e produttività. Non sto prefigurando, sia ben chiaro, una forma di *deregulation*.

Credo, ad esempio, sia necessario che le delibere del Consiglio Accademico ove si esprime parere contrario ad iniziative proposte - Masterclass, Laboratori, Concerti, Convenzioni, ecc - contengano anche la motivazione della scelta, compreso un eventuale rinvio della realizzazione all'Anno Accademico successivo.

Stiamo parlando di una linea che abbiamo vissuto per anni con l'attuale direttore ed in cui credo. Se così non fosse, se, pur con l'intenzione di migliorare la pianificazione, non ci avessi creduto, sarebbe stato incoerente da parte mia accettare e mantenere per tre anni la vicedirezione.

### **Il fondo di bilancio per la didattica aggiuntiva**

Con il DM 02.11.2021, il Ministero dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha concesso alle Istituzioni AFAM l'ampliamento d'organico. Ciò ha comportato, per il Paganini, l'acquisizione di 10 nuovi docenti, a copertura di quelle che il MUR definisce "criticità", ossia dei settori disciplinari che comportavano il pagamento di un notevole numero di ore extracurricolari.

Nonostante ciò, l'attuale ordinamento didattico impone a molti colleghi, parecchie decine di ore extracurricolari pro capite. Il Contratto integrativo firmato dal nostro Presidente, dal Direttore, dai rappresentanti RSU e dalle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. il 16 febbraio 2024, art. 16 – Fondo di Bilancio per la Didattica Aggiuntiva Personale Docente: Criteri di Attribuzione, Indennità, Retribuzioni – al comma 2, recita che *"Ciascun Docente non può effettuare più di n. 150 ore annue di didattica aggiuntiva, con un importo orario lordo di € 50,00"*. Al tempo stesso però all'art. 13 comma 5 dello stesso Contratto si legge *"Il Fondo di Bilancio per la Didattica Aggiuntiva appositamente stanziato dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio (art. 4 comma 2 e art. 6 comma 4 del C.C.N.I A.F.A.M. 08.11.2023) – rapportato a n. 693 ore e con un compenso orario lordo fissato in € 50,00 lordo dipendente [...]"*.

La limitazione – 693 ore complessive – a seguito del sopracitato ampliamento d'organico, è amministrativamente comprensibile, ma comporta un taglio di retribuzione – già di per sé modesta - delle ore extracurricolari che ci vengono richieste nell'ordine del 50%. In sede di CdA e di Contrattazione, sarà necessario agire sia sull'incremento delle ore

complessive, sia sull'incremento della retribuzione oraria. Inoltre, essendo il numero di ore aggiuntive correlato con il numero di studenti e di nuovi ammessi, dovremo valutare l'argomento in sede di esami di ammissione. In ogni caso sarà necessario che tutti i colleghi a cui vengono richieste ore aggiuntive di docenza, siano edotti in merito al proprio trattamento economico prima di iniziare a svolgerle.

### **Il parco strumenti**

Innanzitutto ritengo sia importante affermare il mio impegno, qualora riscuotessi il consenso dei colleghi, nei confronti della conservazione e manutenzione degli strumenti di proprietà del Paganini.

Credo sia necessario trovare una soluzione condivisa e votata da tutto il Collegio Docenti per preservare i due pianoforti da concerto Steinway presenti nel Salone di Villa Sauli Bombrini.

Come ben sappiamo, si tratta di strumenti di notevole pregio che oggi sono sovrautilizzati e che, proseguendo su questa via, potremmo trovarci a dover sostituire entro pochi anni con l'impiego di una quantità di risorse di cui sarà difficile disporre.

Giudico però anche necessario un incremento di attenzione ed un massimo e tempestivo controllo, nel monitoraggio della manutenzione del nostro parco strumenti. La problematica investe soprattutto i pianisti, ma siamo tutti coinvolti.

Per quanto concerne i nuovi acquisti, a mio parere sarà necessario che un collega delegato – ed a cui si rimborseranno quanto meno le spese - si rechi ove necessario a provare lo strumento – con particolare riferimento ai pianoforti - prima di ogni acquisto.

Inoltre è opportuno prevedere ed applicare una pianificazione pluriennale di acquisto strumenti e accessori fondamentali. Mi riferisco, ad esempio, ad un secondo organo, ad una nuova arpa da concerto – la maggioranza di quelle presenti in Istituto non è adeguata - con un regolare approvvigionamento di corde e ad un rinnovo delle panchette presenti in Conservatorio.

## **L'interazione fra le sezioni dell'Istituto**

Com'è noto, da qualche anno il Conservatorio ha ottenuto la disponibilità di due sezioni staccate: una a Palazzo Senarega e, più recentemente, una a Palazzo Doria Carcassi. Si tratta di conquiste che giudico in modo estremamente positivo perché, oltre a consentirci di svolgere in modo più agevole il nostro compito di docenti, rendono l'Istituto maggiormente visibile in città. Albaro, lo sappiamo, è un quartiere splendido, ma per molta parte dei genovesi fa un po' storia a sé. Poter disporre di sezioni del Conservatorio nel centro storico, per di più dislocate in due punti abbastanza diversi, è certamente molto utile. Ciò detto, talvolta ho registrato da parte dei colleghi operanti a Senarega o a Doria Carcassi, la sensazione di trovarsi "separati" da Villa Sauli Bombrini. Se otterrò il consenso necessario, mi impegno a favorire in ogni modo l'interazione fra plessi anche attraverso la mia costante presenza, in quanto ritengo che il sentirsi - ed essere - parte di una realtà coesa e armonica sia condizione essenziale per svolgere al meglio il nostro lavoro.

## **Le risorse**

Oltre alla partecipazione a Bandi per progetti di ricerca, ritengo che il Paganini debba attrezzarsi per drenare risorse pubbliche e private finalizzate al funzionamento dell'Istituto. Ad esempio per l'acquisto di un secondo organo, a cui ho già fatto cenno, che riporterebbe il Paganini a una dotazione conforme a quella di tutti i Conservatori italiani. Per questo è necessario essere maggiormente presenti sulle piattaforme delle Pubbliche Amministrazioni – Ministero, Regione e Comune – e delle Fondazioni bancarie, con particolare riferimento alla Fondazione CARIGE con cui è già avviato un rapporto di collaborazione.

luigi.giachino@conspaganini.it - mobile 333 1636170

**LA COMUNICAZIONE**



---

## **Un percorso di crescita**

Come sapete, da alcuni anni curo personalmente la comunicazione del nostro Istituto. Anche per questo, credo di poterne evidenziare in modo lucido le prospettive. Nel settore privato, gli investimenti – in termini di risorse umane ed economiche - stanziati per promuovere e “far conoscere” un’attività sono cospicui. Nello spettacolo si arriva, talvolta, a destinare più risorse alla promozione che alla produzione. Senza raggiungere tali paradossi, a mio modo di vedere, per rendere la comunicazione del Paganini più efficace, si dovrà agire sui seguenti fronti:

- Incremento delle risorse umane ed economiche sia con stanziamenti interni, sia attraverso la partecipazione a bandi specifici
- Radicamento dell’ufficio comunicazione nell’Istituto fino a renderlo parte integrante dello stesso
- Massima tempestività nel veicolare le informazioni
- Massima sinergia fra ufficio comunicazione e ufficio produzione
- Massima sinergia con i borsisti di ambito tecnologico per la realizzazione e la rapida veicolazione di contenuti visivi sia statici che dinamici
- Realizzazione di almeno due conferenze stampa per ogni Anno Accademico.

## **Le pubblicazioni del Conservatorio**

Dal 2022 faccio parte del Comitato scientifico della nostra rivista “Il Paganini” di cui, anche grazie al mio impegno, dal 2023 siamo diventati editori acquisendone la proprietà esclusiva. Si tratta di una pubblicazione di prestigio senz’altro da mantenere attiva e credo sia opportuno, in un percorso di crescita, potenziare l’organicità dei contenuti di ciascun numero.

Ritengo poi che sarebbe auspicabile il ripristino della pubblicazione, magari *online*, de “Il Cantiere Musicale”, sospesa nel 2018. La sua agilità e la sua flessibilità, ci consentiranno nuovamente - e a costo ridotto alla sola collaborazione studentesca per la digitazione e impaginazione - di promuovere l’attività dell’Istituto sia nei confronti di docenti, studenti e personale T.A. , sia verso l’esterno, pubblico genovese *in primis*.

## LA RICERCA

---

### **Nuovi orizzonti**

L’argomento è fra quelli di cui dobbiamo ancora prendere piena coscienza. La nostra radice di “Scuola atipica” che ha caratterizzato il Vecchio Ordinamento, ci porta a considerare la ricerca appannaggio dei colleghi musicologi, mentre si tratta di un settore che riguarda tutto l’Istituto. Credo che un lavoro di taglio universitario e di respiro internazionale sia possibile anche al Paganini e che ci consentirà una crescita notevole sia in termini di prestigio, sia grazie all’acquisizione di importanti risorse. Senza pretendere di essere esaustivo, di seguito porto ad esempio alcune opportunità:

- Erasmus+ <https://www.erasmusplus.it/>

I Colleghi Biondi e Bonuccelli stanno portando avanti un ottimo lavoro che potrebbe essere esteso attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

- Marie Curie Actions <https://marie-sklodowska-curie-actions.ec.europa.eu/funding>

Il più noto programma di ricerca dell'UE; include la sovvenzione per progetti di ricerca per ricercatori non residenti nel paese dell'istituzione ospitante, che dovrà essere di livello universitario. Quest'ultima deve curare la formazione del ricercatore ospitato attraverso un proprio docente, esperto nel campo del progetto di ricerca, che faccia da *mentor* durante tutta la *fellowship*. Vi è poi una misura che finanzia il distacco di docenti e ricercatori in altra istituzione omologa straniera. Le scadenze dei bandi ricorrono annualmente.

- Creative Europe <https://culture.ec.europa.eu/creative-europe>  
Programma europeo che sovvenziona le attività artistiche (ivi comprese quelle delle arti performative). Sebbene non specificamente orientato alle attività di ricerca accademica, il bando è adatto a sovvenzionare produzioni artistiche di elevato contenuto didattico e improntate alla ricerca artistica, anche di livello accademico. Le scadenze dei bandi ricorrono annualmente.
- Interreg <https://www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/interreg-liguria/interreg-cte-2021-2027.html>.  
Si tratta di fondi europei che incentivano lo sviluppo socio economico territoriale tra regioni 'transfrontaliere', ossia confinanti ma appartenenti a stati europei diversi (ad es. Liguria e Costa Azzurra). All'interno del programma vi sono fondi per le attività artistiche e di ricerca che abbiano una ricaduta sullo sviluppo socio-economico territoriale; già in passato vari Conservatori italiani hanno beneficiato delle sovvenzioni di questo programma. Le scadenze dei bandi ricorrono annualmente.
- PRIN <https://prin.mur.gov.it/>  
Bando nazionale aperto alle istituzioni AFAM.
- PNRR <https://afam-pnrr.mur.gov.it/>  
Del “recovery fund” vi è già stato un bando per l'AFAM nel 2023, ma non si esclude un altro bando per quest'anno.

La partecipazione ai bandi sopracitati, o ad altri identificabili, comporta ovviamente un notevole impegno, ma in Conservatorio, sia fra il personale di segreteria che fra i colleghi, sono certamente presenti Figure in grado di portare avanti tale importante e delicato compito. Chiaramente i risultati si raggiungeranno anche grazie alla nostra futura capacità di fare rete - con altri Conservatori, con Accademie, con Università, con centri di studio non pubblici) – che credo vada seguita e stimolata.

### **Qualche idea concreta**

Di seguito intendo offrire qualche spunto che giudico interessante su progetti di ricerca con potenziale di realizzazione a breve termine.

Il prossimo anno ricorre il centenario della nascita di Luciano Berio e di Giorgio Ferrari, due compositori che, con pesi diversi, hanno contribuito a portare il nome della Liguria nel mondo. Credo sia opportuno promuovere un convegno su Luciano Berio come ricercatore e didatta e - magari in collaborazione con il Conservatorio di Torino di cui è stato direttore per molti anni - un incontro sulla figura di Giorgio Ferrari con esecuzioni di sue musiche e testimonianze musicali e musicologiche.

Un'altra occasione che potrebbe rivelarsi interessante, è la realizzazione di un percorso di studi sul pianoforte di Giacinto Scelsi, con particolare riferimento al principio audiotattile e alle matrici gestuali.

Non possiamo infine trascurare l'impatto delle tecnologie sulla creatività. Per questo ritengo importante monitorare gli sviluppi dell'intelligenza artificiale. In merito, oltre a seguire attentamente la rapida evoluzione del panorama internazionale, potremmo mettere in campo un percorso di ricerca su - Processi creativi, "producibilità tecnologica", musica e AI - che, con la collaborazione del Dipartimento di Nuove tecnologie e nuovi linguaggi, consentirebbe al nostro Istituto di porsi all'avanguardia a livello nazionale.

## **LUIGI GIACHINO – Curriculum artistico**

Dopo i diplomi in pianoforte e composizione con il massimo dei voti al Conservatorio di Torino, ha proseguito gli studi con Vincenzo Vitale e Giorgio Ferrari. Ha conseguito un attestato di specializzazione CEE in composizione, arrangiamento e direzione d'orchestra di musica extracolta presso il Conservatorio di Bergamo. I suoi lavori cameristici, sinfonici e lirici, sono eseguiti periodicamente in concerti e registrazioni. E' stato *fellow* della *Bogliasco Foundation* per la composizione del melodramma "La casa del nonno" edito da Sonzogno. Tra i premi, nel 1993 ha vinto una borsa di studio della Direzione Generale SIAE per studiare con Carlo Savina e ne è diventato assistente in diverse sedi (Scuola di Musica di Fiesole, Conservatorio di Genova, Alassio Laboratorio Musica, ecc.). E' autore di balletti, musiche di scena e schermiche per vari committenti fra i quali Raidue, TorinoSpettacoli, Ministero dell'Ambiente - Commissione Europea DG XI - Lipu, Città di Torino, Giugiarodesign, Raitre, Università di Torino, Accademia Regionale di Danza di Torino, Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Ha ottenuto oltre 700 fra recital, concerti solistici con orchestra, concerti in formazioni da camera ed esecuzioni in tutta Italia e all'estero in sedi e contesti prestigiosi tra cui Teatro dal Verme, Milano – Teatro Bibbiena, Mantova – Salone dei 500, Palazzo Vecchio, Firenze – Teatro Regio, Torino – Salone del Gran Consiglio, Palazzo Ducale, Genova – Aula magna dell'Università, Messina – Aula magna del Politecnico, Torino – Circolo degli Artisti, Torino – Teatro comunale, Alessandria – Auditorium RAI, Torino – Teatro Curci, Barletta – Salone del Conservatorio, Foggia – Castello Reale, Moncalieri – Sala Consiliare, Baden Baden – Ca' Rezonico, Venezia – Accademia Albertina, Torino – Salone del Conservatorio, Torino – Teatro Nuovo, Torino – Festival di Ravello - Castello di Issogne, (Aosta) – Discoteca di Stato, Roma – Teatro Comunale, Modena – Teatro Comunale, Tortona – Teatro Donizetti, Bergamo – Torino Lingotto, XX Fiera del libro - Teatro Comunale, Sassari – Teatro Degli Animosi, Carrara – Aula magna dell'Università della Tuscia, Viterbo – Politeama, Prato – Teatro Comunale, Moncalieri – Reggia di Venaria - Teatro Piccolo Regio, Torino – Mihai Eminescu Old Theatre, Timisoara - Teatro Civico, Gavi – Teatro Vittoria, Torino – Chiesa di San Marco,

Milano – Villa Tesoriera, Torino - Teatro Sociale, Alba – Teatro Civico, Busca – Belle Voci International Music Festival, Brzeg Dolny - Teatro del Casinò, Sanremo – Auditorium Montale, Genova – Sala della Radio Nazionale, Bucarest – Teatro Alfieri, Torino – Taikomosios dailės ir dizaino muziejus, Vilnius, Stagione della Filarmonica - Salone del Conservatorio, Cuneo – Teatro Colosseo, Torino - Sala Ateneu della Filarmonica di Bacau – Palazzo Barolo, Torino – Teatro Erba, Torino – Società Umanitaria, Milano – Leyla Gencer Opera va Sanat Merkezi, Istanbul - Salone del Conservatorio, Trento – Aula Magna Università Bocconi, Milano – Festival Internazionale, Verezzi – Teatro delle Clarisse, Rapallo – Festival ASISA de Música de Villaviciosa de Odón - OGR, Torino – Salone del Consiglio Regionale Piemontese, Torino – Castello di Rivoli – Teatro dei Satiri, Roma – Museo Nazionale del Cinema, Cinema Massimo 1, Torino – Palatul Sutu, Bucarest - Castello Reale, Racconigi – Auditorium Gazzoli, Terni. Ha fatto parte, in veste di commissario e di presidente, di oltre 200 giurie di concorsi nazionali e internazionali in Italia e all'estero. Dal 2004 al 2007 è stato docente presso l'Università di Torino e di Genova e responsabile musicale della televisione universitaria *Extracampus*. Ha svolto attività musicale in Francia, Spagna, Germania, Austria, Principato di Monaco, Siria, Slovenia, Romania, Polonia, Svizzera, Belgio, Turchia, Brasile, Lituania, Estonia e Giappone. Dal 1986 svolge attività organizzativa per più Enti, Associazioni e Amministrazioni Pubbliche. Recentemente ha realizzato, con il flautista Giuseppe Nova, un Compact Disc edito dalle edizioni La Stampa di Torino. Dal 1991 è titolare di cattedra di Composizione presso il Conservatorio di Genova, in cui è attualmente referente di dipartimento; membro del comitato scientifico della rivista "Il Paganini"; referente per la comunicazione e produzione artistica, i rapporti con la stampa e le realtà culturali cittadine; vicedirettore. Nel 2017, su incarico del Comune di Genova, è stato *Mentor* nel progetto europeo EMI (European Music Incubator). E' pubblicato da Curci, Nuova Fonit-Cetra, Warner, Casa Sonzogno, Esagono, Carocci, Gremese, Kaplan, Il Foglio Letterario, Chiaramonte, TGE, Gioiosa, Gli archivi del '900, Cartman, RTI Music Division (gruppo Mediaset), Zedde, Fonoplay, Velut Luna, La Stampa, Da Vinci Publishing.

luigi.giachino@conspaganini.it - mobile 333 1636170

**LUIGI GIACHINO**

**Curriculum organizzativo – progetti e direzioni artistiche**

Progetto e direzione artistica

**European Music Competition** “Città di Moncalieri” dal 1986 a oggi

Progetto e direzione artistica

**Concorso pianistico italo-francese** “Premio St. Vincent 1988”

Progetto e coordinamento

**Scuola Civica Musicale** “Pietro Canonica” di Moncalieri A.A. S.S. 1988/89 - 1989/90

Progetto e direzione artistica

**International Music Competition** “Città di Cortemilia” dal 1993 a oggi

Segretario artistico

**Associazione Compositori Liguri** dal 1994 allo scioglimento

Socio fondatore

**Associazione** “Orchestra Niccolò Paganini” di Genova - 1994

Progetto e coordinamento

**Scuola Civica Musicale** di Cortemilia dal 1994 al 2004

Progetto e direzione artistica

**Concorso musicale** “Città di Bordighera 1997”

Coordinamento

**Mostra multimediale “La casa del silenzio”**– Genova, Palazzo Ducale, 1998  
collaborazione fra Conservatorio Niccolò Paganini e Accademia Ligustica di belle Arti

Progetto e direzione artistica

**International Music Competition** “Città di Pietra Ligure” - 1998/1999/2000

Coordinamento

**Convegno “Compositori a confronto”**

Genova, Conservatorio Niccolò Paganini, Novembre 1999

Progetto e Direzione artistica

**Associazione culturale** “Scuola di pianoforte di Torino” dal 2003 al 2005

Consigliere di Amministrazione

**Istituzione MusicaTeatro** - Ente Strumentale del Comune di Moncalieri  
dal 2004 al 2007

luigi.giachino@conspaganini.it - mobile 333 1636170

Progetto e direzione artistica

**Rivoli Filmusic Festival** - Castello di Rivoli, Torino, luglio 2004

Progetto e direzione artistica  
**Masterclass Laboratoriomusica** – Cortemilia - dal 2006 al 2020

Direzione artistica  
**“Victor de Sabata Award”** Santa Margherita Ligure - 2007/2008/2009

Progetto  
**Master di primo livello** (800 ore)  
“Musica d’uso e applicata: composizione, arrangiamento e direzione d’orchestra”  
**approvato dal CNAM e autorizzato dalla DG MIUR**  
Torino, Conservatorio “G. Verdi” – 2008/2009

Progetto e coordinamento  
**ciclo di Masterclass** “L’altro comporre”  
Conservatorio di Torino, A.A. 2008/2009

Presidenza del CdA  
**Istituzione Musicateatro** Ente Strumentale del Comune di Moncalieri  
2008/2009/2010

Direzione artistica  
**Campus musicale estivo** Associazione Pergolesi - Pradleves 2009 e 2010

Docente al Seminario sull’organizzazione musicale **UNIGE – DAMS**  
**Master TEC** (Territorio, Eventi e Cultura)  
“Musica classica e leggera attraverso i media sul territorio” A. A. 2011/2012.

Direzione artistica  
Associazione **Antidogma Musica**  
Dal 2020 ad oggi

Genova, 2 maggio 2024

In fede



luigi.giachino@conspaganini.it - mobile 333 1636170